

Scheda Informativa ai sensi dell' art. 32 del Reg. REACH

Tomas S.r.l.s. – ABS NEUTRO o COLORATO

03/07/2017
Tomas S.r.l.s.
Pagina 1/9

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Codice: 0437 0311 0310 0308 0506 0315 0316 0317 0507 0318 0319 0320 0212 0182 0197 0194 0224 0209 0222 0192 0207 0175 0180 0177 0191 0221 0206 0205 0190 0213 0183 0198 0058 0055 0051 0211 0181 0276 0210 0225 0195 0176 0178 0057 0405 0052 0054 0179 0226 0227 0228 0053 0056 0059 0193 0208 0223 0185 0200 0215 0184 0199 0214 0188 0203 0218 0189 0204 0219 0187 0202 0217 0186 0201 0216.

Denominazione ABS NEUTRO o COLORATO

1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi consigliati

Descrizione/Utilizzo **Filamento per stampanti 3D**

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: Tomas S.r.l.s. Unipersonale

Indirizzo: Via del Fonditore 870

Località: 58022 – Follonica (GR) ITALIA Tel. +39 328 9369945

e-mail: info@tomas3d.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a: **+39 328 9369945**

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

2.2 Elementi dell' etichetta.

Il prodotto non richiede etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

2.3 Altri pericoli.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

Il prodotto è un composto polimerico di forma filamentosa.

Il prodotto può generare polveri durante la lavorazione.

Durante la manipolazione, polvere e particelle volatili, eventualmente sprigionate, possono causare irritazioni agli occhi, pelle e mucose. L' eventuale macinazione dei pezzi stampati può accentuare questi fenomeni.

Il prodotto non è infiammabile, tuttavia, se le sue polveri sono disperse in aria, si può verificare la formazione di atmosfere esplosive a seguito di innesco da fonti di ignizione.

SEZIONE 3. Composizione /informazione sugli ingredienti.

3.2 Miscele.

Il prodotto non contiene sostanze classificate pericolose per la salute o per l' ambiente ai sensi delle disposizioni del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti) in quantità tali da richiederne la dichiarazione in questa sezione.

Scheda Informativa ai sensi dell' art. 32 del Reg. REACH

Tomas S.r.l.s. – ABS NEUTRO o COLORATO

03/07/2017

Tomas S.r.l.s.

Pagina 2/9

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

Il prodotto non è classificato come pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al reg. (CE) 1272/2008 (CLP) e s.m.i. e come tale non richiederebbe l' indicazione di misure specifiche di primo soccorso. Tuttavia, a scopo cautelativo, vengono fornite le seguenti misure:
OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi con acqua per almeno 10 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste o se si manifesta irritazione oculare.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavare con acqua la zona interessata. Se l' irritazione persiste, consultare un medico.

INALAZIONE: Portare il soggetto all' aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare immediatamente un medico.

INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

4.3 Indicazione dell' eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 5. Misure antincendio.

5.1 Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.1 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

PERICOLI DOVUTI ALL' ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione(ossidi di carbonio in prevalenza, ma anche prodotti derivanti dalla decomposizione o dall' ossidazione parziale del polimero: ossidi di carbonio, fumi tossici e aldeidi. Il prodotto è combustibile e quando le polveri sono disperse nell' aria in concentrazioni sufficienti e in presenza di una sorgente di ignizione, può dare luogo a miscele esplosive con l' aria. L' incendio può svilupparsi o essere alimentato ulteriormente dal solido, eventualmente fuoriuscito dal contenitore, quando raggiunge elevate temperature o per contatto con sorgenti di ignizione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all' estinzione degli incendi.

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d' acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l' equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l' acqua usata per l' estinzione ed il residuo dell' incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore a aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN 469), guanti antifiamma (EN 659) e stivale per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Per chi non interviene direttamente

Allertare il personale preposto alla gestione di tali emergenze. Allontanarsi dalla zona dell' incidente se si è avuta generazione di polveri a seguito della perdita del materiale.

Scheda Informativa ai sensi dell' art. 32 del Reg. REACH

Tomas S.r.l.s. – ABS NEUTRO o COLORATO

03/07/2017

Tomas S.r.l.s.

Pagina 3/9

Per chi interviene direttamente

Allontanare tutto il personale non adeguatamente equipaggiato per far fronte all' emergenza. Rimuovere qualunque fonte di ignizione o di innesco dall' area in cui si è verificata la perdita.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Indossare una protezione delle vie respiratorie se si è avuta generazione di polveri a seguito della perdita del materiale.

Rendere accessibili ai lavoratori l' area interessata dall' incidente solamente ad avvenuta bonifica. Areare i locali interessati dall' incidente.

6.2 Precauzioni ambientali.

Contenere le perdite ed evitare dispersioni nell' ambiente e deflusso nelle fognature. Le superfici contaminate possono essere sdruciolevoli.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

In caso di spargimento del prodotto raccogliarlo con mezzi meccanici ed eliminare le tracce di polverosità; recuperare o smaltire il materiale secondo le norme vigenti.

Può essere consigliato lavare con acqua le superfici eventualmente contaminate da tracce di polvere, evitando però eventuali deflussi nelle fognature. Uso di materiale assorbente (sabbia, farina fossile, legante acido, legante universale, segatura): normalmente non necessario.

6.4 Riferimento ad altre sezioni.

Si rinvia alla sezione 2 per eventuali accorgimenti citati, alla sezione 7 per le norme di manipolazione e alla sezione 8 per i mezzi di protezione individuali.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura.

Precauzioni di sicurezza: il prodotto deve essere utilizzato da personale adeguatamente istruito conformemente alle norme di buona tecnica applicate alla situazione operativa. Per i dispositivi di protezione individuale si veda la sezione 8.

Contenimento, ventilazione locale e generale: evitare l' inalazione dell' eventuale polvere presente, evitando il contatto con la pelle e con gli occhi; contenere la possibile diffusione di polveri e fumi. Le apparecchiature elettriche devono essere adeguatamente protette in conformità agli standard appropriati. Il preparato può caricarsi elettrostaticamente, assicurare la continuità dei collegamenti a terra degli impianti quando si trasferisce il prodotto da un contenitore ad un altro.

Raccolta e smaltimento fuoriuscite: controllare e rimuovere eventuali fuoriuscite e spandimenti di materiali, garantire sempre un buon livello di pulizia nelle aree di movimentazione e manipolazione di materiali.

Equipaggiamento e procedure di impiego raccomandate: è consigliabile indossare guanti protettivi per la manipolazione del materiale e rispettare le buone prassi di igiene industriale durante la manipolazione. Non mangiare, ne bere, ne fumare sul luogo di lavoro.

Lavarsi accuratamente le mani prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2 Condizioni per l' immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Tenere il materiale stoccato in opportuni contenitori chiaramente identificati. Riparare dall' umidità e dai raggi solari diretti.

Materiali incompatibili. Evitare lo stoccaggio in magazzini per prodotti infiammabili.

7.3 Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 8. Controllo dell' esposizione/protezione individuale.

8.1 Parametri di controllo.

Durante la manipolazione del prodotto, potrebbero svilupparsi delle polveri.

Si raccomanda di considerare nel processo di valutazione del rischio i valori limite di esposizione professionale previsti dall' ACGIH per le polveri inerti non altrimenti classificate (PNOC frazione respirabile: 3mg/mc; PNOC frazione inalabile: 10 mg/mc). In nessun

Scheda Informativa ai sensi dell' art. 32 del Reg. REACH

Tomas S.r.l.s. – ABS NEUTRO o COLORATO

03/07/2017

Tomas S.r.l.s.

Pagina 4/9

caso di superamento di tali limiti si consiglia l' utilizzo di un filtro di tipo P la cui classe (1,2 o 3) dovrà essere scelta in base all' esito della valutazione del rischio

Nel caso di lavorazione ad alte temperature (es. estrusione o stampaggio a iniezione) si possono sviluppare composti potenzialmente dannosi per la salute (ossidi di carbonio, fumi tossici, aldeidi, idrocarburi aromatici)

I limiti di esposizione delle sostanze più probabili rilasciate nell' ambiente di lavoro vengono di seguito riportati. Si sottolinea che i prodotti di decomposizione di seguito indicati sono elencati a scopo informativo, basandosi sulla natura chimica del polimero e sulle possibili reazioni di decomposizione che possono verificarsi ad alte temperature. Tali sostanze non costituiscono n elenco esaustivo dei composti che possono eventualmente essere sviluppati nelle varie condizioni di utilizzo del prodotto.

Stirene monomero

Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min
mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
TLV-ACGIH	85	20	40
		170	
			note
			A4, IBE, nrpt, irrt rspr, ssnc

Acrilonitrile

Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min
mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
TLV-ACGIH	4,3	2	
			note
			Cute, A3, ssnc, irrt TRI

Butadiene

Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min
mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
TLV-ACGIH	4,4	2	A2,
			note

ACROLEINA

Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min
mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
TLV-ACGIH	0,23 (C)	0,1 (C)	
			note
			Cute, A4,Irrit oculr e rspr., empln, enfpIn

FORMALDEIDE

Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min
mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
TLV-ACGIH	0,37 (C)	0,3 (C)	

Legenda:

(C) = CEILING; INALAB = Frazione Inalabile; RESPIR = Frazione Respirabile; TORAC = Frazione Toracica; (L): l'esposizione deve essere mantenuta più bassa possibile; cnr (plmn): cancro polmonare; pnmc: pneumoconiosi; ssnc: sistema nervoso centrale; irrt TRI: irritante per il tratto respiratorio inferiore; nrpt: neuropatia; cnrc: cancro; irrt rspr: irritante per il tratto respiratorio; A2: cancerogeno sospetto per l'uomo; A3: cancerogeno riconosciuto per l'animale con rilevanza non nota per l'uomo; A4: non classificabile come cancerogeno per l'uomo; Oclr e rspr: irritante oculare e per le vie respiratorie; enfpIn: efisema polmonare

Indicatori Biologici di Esposizione (ACGIH 2014)

STIRENE MONOMERO

Indicatore biologico: acido maleico + acido fenilgliossilico nelle urine

8.2 Controlli dell' esposizione.

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

PROTEZIONE DELLE MANI

Non necessario, salvo diversa indicazione nella valutazione del rischio chimico.

Scheda Informativa ai sensi dell' art. 32 del Reg. REACH

Tomas S.r.l.s. – ABS NEUTRO o COLORATO

03/07/2017

Tomas S.r.l.s.

Pagina 5/9

PROTEZIONE DELLA PELLE

Non necessario, salvo diversa indicazione nella valutazione del rischio chimico.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Non necessario, salvo diversa indicazione nella valutazione del rischio chimico.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Si consiglia l' utilizzo di una mascherina facciale filtrante di tipo P (rif. Norma EN 149), o dispositivo equivalente, la cui classe (1,2 o 3) ed effettiva necessità dovranno essere definite in base all' esito della valutazione del rischio.

CONTROLLI DELL' ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processo produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche fondamentali

Stato Fisico solido filamentoso

Colori vari

Odore caratteristico di materiale plastico

Soglia olfattiva non disponibile

pH non applicabile

Punto di fusione o di congelamento 160 – 165 °C.

Punto di ebollizione iniziale non applicabile

Intervallo di ebollizione non disponibile

Punto di infiammabilità non applicabile

Tasso di evaporazione non applicabile

Infiammabilità di solidi e gas Solido non infiammabile

Limite inferiore infiammabilità non disponibile

Limite superiore infiammabilità non disponibile

Limite inferiore esplosività non disponibile

Limite superiore esplosività non disponibile

Tensione di vapore non disponibile

Densità di vapore non disponibile

Densità relativa 1,05 – 1,07

Solubilità insolubile in acqua

Coefficiente di ripartizione: n.ottanolo/acqua non disponibile

Temperatura di autoaccensione non disponibile

Temperatura di decomposizione 300 °C

Viscosità non applicabile

Proprietà esplosive Non applicabile (assenza di gruppi chimici associati a proprietà esplosive ai sensi delle disposizioni di cui all' Allegato I, Parte 2, cap. 2.1.4.3 del reg. (CE) 1272/2008 – CLP).

Proprietà ossidanti non applicabile (assenza dei requisiti connessi alla presenza di atomi e/o legami chimici associati a proprietà ossidanti nelle molecole dei componenti ai sensi delle disposizioni di cui all' Allegato I, Parte 2, 2.13.4 (CE) 1272/2008 – CLP)

9.2 Altre informazioni.

Informazioni non disponibili.

Scheda Informativa ai sensi dell' art. 32 del Reg. REACH

Tomas S.r.l.s. – ABS NEUTRO o COLORATO

03/07/2017

Tomas S.r.l.s.

Pagina 6/9

SEZIONE 10. Stabilità e reattività.

10.1 Reattività.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2 Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose.

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare.

Evitare temperature superiori a 300 °C. Oltre questa soglia, si potrebbero sviluppare prodotti di decomposizione pericolosi per la salute umana, come fumi tossici, ossidi di carbonio o aldeidi.

10.5 Materiali incompatibili.

Agenti ossidanti. Basi forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Nel caso di lavorazione ad alte temperature (es.: estrusione o stampaggio a iniezione) si possono sviluppare composti potenzialmente dannosi per la salute (ossidi di carbonio, fumi tossici, aldeidi, idrocarburi aromatici).

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici.

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all' esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale.

Tossicità acuta

In base alla valutazione della classificazione dei componenti e alle disposizioni di classificazione dell' Allegato I, Parte 3 del reg. (CE)1272/2008 e s.m.i., la miscela non è classificata per questa classe di pericolo.

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

In base alla valutazione della classificazione dei componenti e alle disposizioni di classificazione dell' Allegato I, Parte 3 del reg. (CE) 1272/2008 e s.m.i., la miscela non è classificata per questa classe di pericolo.

Gravi danni oculari/irritazione oculare

In base alla valutazione della classificazione dei componenti e alle disposizioni di classificazione dell' Allegato I, Parte 3 del reg. (CE)1272/2008 e s.m.i., la miscela non è classificata per questa classe di pericolo.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

In base alla valutazione della classificazione dei componenti e alle disposizioni di classificazione dell' Allegato I, Parte 3 del reg. (CE)1272/2008 e s.m.i., la miscela non è classificata per questa classe di pericolo.

Mutagenicità sulle cellule germinali

In base alla valutazione della classificazione dei componenti e alle disposizioni di classificazione dell' Allegato I, Parte 3 del reg. (CE)1272/2008 e s.m.i., la miscela non è classificata per questa classe di pericolo.

Cancerogenicità

In base alla valutazione della classificazione dei componenti e alle disposizioni di classificazione dell' Allegato I, Parte 3 del reg. (CE)1272/2008 e s.m.i., la miscela non è classificata per questa classe di pericolo.

Tossicità per la riproduzione

In base alla valutazione della classificazione dei componenti e alle disposizioni di classificazione dell' Allegato I, Parte 3 del reg. (CE)1272/2008 e s.m.i., la miscela non è classificata per questa classe di pericolo.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – Esposizione singola

In base alla valutazione della classificazione dei componenti e alle disposizioni di classificazione dell' Allegato I, Parte 3 del reg. (CE)1272/2008 e s.m.i., la miscela non è classificata per questa classe di pericolo.

Scheda Informativa ai sensi dell' art. 32 del Reg. REACH

Tomas S.r.l.s. – ABS NEUTRO o COLORATO

03/07/2017

Tomas S.r.l.s.

Pagina 7/9

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – Esposizione ripetuta

In base alla valutazione della classificazione dei componenti e alle disposizioni di classificazione dell' Allegato I, Parte 3 del reg. (CE)1272/2008 e s.m.i., la miscela non è classificata per questa classe di pericolo.

Pericolo in caso di aspirazione

In base alla valutazione della classificazione dei componenti e alle disposizioni di classificazione dell' Allegato I, Parte 3 del reg. (CE)1272/2008 e s.m.i., la miscela non è classificata per questa classe di pericolo.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

12.1 Tossicità

In base alla valutazione della classificazione dei componenti e alle disposizioni di classificazione dell' Allegato I, Parte 4 del reg. (CE)1272/2008 e s.m.i., la miscela non è classificata come pericolosa per l' ambiente; non vengono forniti in questa sezione dati eco tossicologici specifici.

12.2 Persistenza e degradabilità.

Informazioni non disponibili.

12.3 Potenziale di bioaccumulo.

Informazioni non disponibili.

12.4 Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB.

In base ai dati disponibili, il prodotto contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0.1%

12.6 Altri effetti avversi.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Per i residui solidi si consideri la possibilità di smaltimento in discarica autorizzata.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recuper o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.

14.1 Numero ONU.

Non applicabile

14.2 Nome di spedizione ONU.

Non applicabile

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto.

Non applicabile

14.4 Gruppo d' imballaggio.

Non applicabile

14.5 Pericoli per l' ambiente.

Non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

Non applicabile

Scheda Informativa ai sensi dell' art. 32 del Reg. REACH

Tomas S.r.l.s. – ABS NEUTRO o COLORATO

03/07/2017

Tomas S.r.l.s.

Pagina 8/9

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l' allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC.

Informazione non pertinente.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso.

Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l' Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Nessuna.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012.

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam.

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma.

Nessuna.

Controlli Sanitari.

Informazioni non disponibili.

Prodotto non destinato agli usi previsti dalla Dir.2004/42/CE.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16. Altre informazioni.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero dei Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organisation
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell' Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH

Scheda Informativa ai sensi dell' art. 32 del Reg. REACH

Tomas S.r.l.s. – ABS NEUTRO o COLORATO

03/07/2017

Tomas S.r.l.s.

Pagina 9/9

-PEC: Concentrazione ambientale prevedibile

-PEL: Livello prevedibile di esposizione

-PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti

-REACH: Regolamento CE 1907/2006

-RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno

-TLV: Valore limite di soglia

-TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell' esposizione lavorativa

-TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine

-TWA: Limite di esposizione medio pesato

-VOC: Composto organico volatile

-vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH

-WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2001 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- The Merck Index - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicologique sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax – Dangerous properties of industrial Materials – 7, 1989 Edition
 - Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l' utilizzatore

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell' ultima versione. L' utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell' utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all' utilizzo di prodotti chimici.

Prima emissione del documento

